

Devon Scott

ALMANACCO

Il tempo della Magia



ASSOCIAZIONE CULTURALE SPAZIOFATATO

Nota introduttiva

*Alla radice dell'Occidente c'è una tradizione spirituale celata, concepita
dai fondatori originari delle nostre scienze,
ma poi travisata e cancellata con cura,
sicché ben pochi ne conoscono ormai i nomi stessi,
salvo i rarissimi che sappiano di avere in tasca
la storia delle stelle e di poter andare in direzione del futuro
soltanto guardando al passato.
Elémire Zolla, *Discesa all'Ade e resurrezione.**

Secondo Mircea Eliade esiste un tempo profano, in cui si vive normalmente facendo le cose banali di tutti i giorni senza compiere atti che abbiano un significato religioso, e un tempo sacro, in cui una festa o una celebrazione servono a ricordare e rendere attuale un evento avvenuto in un passato «creato e santificato dagli dei dall'epoca delle loro gesta», quindi «reversibile e recuperabile, eterno presente mitico reintegrato periodicamente attraverso i riti».

Quindi ogni anno è un circolo chiuso, che muore e rinasce cancellando ciò che è stato e ricominciando un tempo nuovo “rigenerato” e “ricreato”, che costituisce un calendario delle feste in cui «si ritrova l'esatta dimensione sacra della Vita e si sperimenta la santità dell'esistenza umana in quanto creazione divina».

Le antiche tradizioni sono riuscite a sopravvivere attraverso i secoli, ma il percorso non è stato indolore: distorte, parzialmente cancellate, desacralizzate o trasformate in miti, leggende o favole, oggi richiedono grandi sforzi di studio, oltre che di immaginazione e di intuizione, per tirarne fuori una scintilla di sapere. Qualcuna, comunque, è approdata fino a noi senza perdere nulla della bellezza e della potenza della sua struttura originaria, specialmente se tramandata attraverso i *Grimori*, testi magici a metà tra il saggio teorico e il manuale pratico, che riportano istruzioni per fare rituali

e per fabbricare e consacrare Talismani. In parte queste regole non sono più applicabili alla lettera: i diversi ritmi di vita e il cambiamento di mentalità hanno trasformato i riti, semplificandone il contorno, ma lasciando intatte le formule, le “parole di potere” che da secoli (o millenni) compiono la loro azione. Nel corso dell’anno vedremo come e quando agire, cercando un compromesso tra modernità e tradizione, alla ricerca di una magia per il XXI secolo.

Per ogni giorno dell’anno vengono elencati:

- lo Spirito Angelico (o Genio) che lo presiede;
- la pianta abbinata allo Spirito (alcuni abbinamenti “storici” sono stati rivisti nel 1600 e cambiati con piante scoperte nelle Americhe, che meglio si adattavano alle funzioni dello Spirito);
- le azioni favorite dalla posizione del Sole;
- il tipo di lavoro magico consigliato per rituali e Talismani.

Se esistono, sono indicate:

- le ricorrenze festeggiate in varie tradizioni (quando le date sono incerte o controverse, ho preferito fare riferimento a quanto detto dagli autori classici);
- la nascita o la morte di persone famose in ambito esoterico;
- curiosità legate alla data.

Ci sono poi quattro sezioni di approfondimento:

- Astrologia (i dodici segni zodiacali, con le loro caratteristiche principali e il loro rito di propiziazione);
- Sapienza Antica (note pratiche, rituali, invocazioni, preghiere e Talismani dei testi sapienziali);
- Percorsi Spirituali (vie dell’iniziazione);
- Un mondo di magia (di tutto un po’ sulla magia).

Marzo

Il mese, che per molto tempo fu il primo dell'anno, prese il nome da Marte, dio della guerra, progenitore dei Romani in quanto Rea Silvia, sacerdotessa di Vesta e madre di Romolo e Remo, aveva dato due gemelli al dio violando il voto di castità. I bambini furono abbandonati, la donna sepolta viva nel "Campo Scellerato", terribile fine delle Vestali colpevoli di tradimento verso la dea.

Marzo è retto dagli Spiriti positivi Amniziel (che protegge i nati nei Pesci) e Melchidael (che protegge i nati nell'Ariete) e dagli Spiriti negativi Belial (che insegna la menzogna) e Pitone (che aiuta la profezia e la veggenza). Il mese è sotto il dominio di Giove (fino al 20) e di Marte (dal 21). Quando è attivo Giove si possono fare conoscenze che aiutino a elevarsi socialmente, viaggi per lavoro e investimenti per migliorare il proprio stato patrimoniale; quando è attivo Marte, compiere azioni che migliorino la propria vita su tutti i livelli.

I rituali più consigliati nel tempo di Giove sono quelli per ottenere denaro, far carriera, soddisfare le proprie ambizioni, mettere armonia tra i membri di un gruppo; nel tempo di Marte, difendersi, proteggere i propri cari, attaccare i nemici, aumentare il proprio potere decisionale e la propria potenza sessuale, e operazioni di veggenza. Cosa anomala (dato che non c'entra né con Giove, né con Marte), il giorno dell'Equinozio è considerato uno dei migliori dell'anno per i riti d'amore.

1° Marzo

Spirito del giorno: Harahel, che favorisce la fertilità delle donne e rende i bambini buoni e ubbidienti. Poiché questo spirito conosce tutto, è molto favorevole agli studiosi che vogliono apprendere cose nuove. Si invoca tra le 19,20 e le 19,40.

Pianta corrispondente: iris. Il suo profumo (purtroppo uno dei più costosi) rende dolci e accomodanti; inoltre combatte vittoriosamente la gelosia. Se trovate l'essenza, usatela sulla pelle o sul fazzoletto da portare con voi.

Giorno ottimo per: chi deve risolvere un problema sentimentale.

Lavoro magico: oggi è meglio evitare di fare rituali.

C'era una volta: a Roma le Matronali onoravano Giunone e le mogli, in particolare il ricordo delle Sabine, spose rapite dai Romani, che avevano evitato la guerra interponendosi tra le loro famiglie di origine e i novelli mariti. Nel tempio di Vesta il sacro fuoco veniva spento e poi riacceso frizionando due pezzetti di legno tolto da un albero da frutto. Nel periodo più antico era il primo giorno dell'anno, dedicato a Marte, e si teneva una solenne festa per il dio.

Curiosità: nel Medioevo in gran parte d'Europa si facevano correre i bambini nei campi all'alba con delle torce per favorire la fertilità del bestiame e delle piante. Inoltre si credeva che tagliare i capelli in questo giorno li facesse diventare folti e bellissimi, mentre tagliare le unghie delle dita dei piedi facesse diventare preda dei demoni fino a impazzire.

2 Marzo

Spirito del giorno: Mitzrael, che favorisce la guarigione delle malattie e dei dispiaceri; inoltre elimina i nemici. Si invoca tra le 19,40 e le 20.

Pianta corrispondente: calamo aromatico. Il suo profumo è considerato un rigenerante del corpo e della mente, da annusare al bisogno, ma potete anche tenere un pezzetto di corteccia con voi in un sacchettino viola.

Giorno ottimo per: chi dirige qualcosa (scuola, azienda, ufficio, gruppo di lavoro) e per firmare un contratto.

Lavoro magico: oggi si possono fare (se la fase lunare lo consente) rituali di protezione, per la salute e per allontanare i rivali (in amore o sul lavoro).

C'era una volta: in Grecia avevano inizio i tre giorni dei Misteri Minori Eleusini, dal 2 al 4 marzo. Si celebravano a Eleusi, una piccola città dell'Attica divenuta famosa quando Demetra vi aveva finalmente riabbracciato la figlia Persefone, rapita da Ade, dio dell'Oltretomba. A questi Misteri partecipavano solo le donne e si facevano riti di purificazione, ma non iniziazioni, riservate alle solenni cerimonie di settembre.

3 Marzo

Spirito del giorno: Umabel, che favorisce le amicizie di persone utili. Si invoca tra le 20 e le 20,20.

Pianta corrispondente: bardana. Un po' di fiori e foglie proteggono i rapporti d'amicizia se portati addosso in un sacchettino rosa.

Giorno ottimo per: chi gioca d'azzardo e per favorire la vita sociale.

Lavoro magico: oggi si possono fare (se la fase lunare lo consente) rituali per avere aiuti esterni in faccende di denaro e ambizioni personali.



Percorsi Spirituali

Che cos'è l'iniziazione

Attraverso i millenni sono arrivate fino a noi molte testimonianze scritte sui rituali delle società iniziatiche maschili, mentre sono ben più rare quelle che riguardano le iniziazioni femminili.

Erano forse gli uomini meno legati al segreto? Oppure le donne hanno voluto intenzionalmente occultare i propri riti? O, addirittura, come dicono alcuni, non sono mai esistiti veri riti al femminile, che sarebbero una derivazione di quelli maschili?

Il termine "iniziazione" viene usato sia in ambito profano, nel senso di informare qualcuno su qualcosa che prima non sapeva (come iniziazione al computer, alla fisica, a una lingua straniera, alla cucina cinese...), sia più propriamente in ambito esoterico, nel senso di ammissione a un "mistero" non conoscibile se non trasmesso da un maestro a un iniziando.

Antropologi ed etnologi sono quasi tutti concordi nel dividere le iniziazioni in tre tipi:

- le iniziazioni tribali, riti di passaggio all'età adulta;
- le iniziazioni religiose, che danno accesso a ordini o confraternite di tipo religioso;
- le iniziazioni magiche, che danno accesso a gruppi, segreti o pubblici, che permettono l'innalzamento dalla condizione umana a una sovranaturale.

Nella pratica la distinzione non è così rigida, perché ci sono tratti religiosi nelle iniziazioni tribali e tratti magici sia nelle iniziazioni tribali, sia in alcune di quelle religiose. Gli studiosi hanno rilevato che i primi due tipi di iniziazione portano l'individuo a integrarsi in un gruppo, il terzo a uscire dal "normale" consesso umano. Con queste premesse è ovvio concludere che possano esiste-

re sia iniziazioni maschili, sia femminili, più o meno con gli stessi scopi finali: innescare, come afferma Serge Hutin, un processo *«destinato a realizzare psicologicamente il passaggio da uno stato dell'essere giudicato inferiore a uno superiore»*.

Le iniziazioni tribali maschili si svolgono in tre fasi:

- nella prima (riti di separazione) occorre staccare il soggetto dall'influenza materna e femminile, e per questo in alcune società viene simulato il rapimento dell'iniziando. Le donne e la madre piangono e mostrano grande dolore, comportandosi come se il ragazzo fosse morto.
- nella seconda (riti di margine) l'iniziando deve sottostare a delle prove (come la circoncisione, scarificazioni, tatuaggi, bagni gelidi, percosse, frustate, segregazione al buio, deprivazione sensoriale), che in alcuni casi arrivano a vere e proprie sevizie, al punto che alcuni psicoanalisti sostengono che le iniziazioni di questo tipo sono cerimonie dettate dall'odio dei vecchi verso i giovani. Al di là di questo, i ragazzi ricevono istruzioni dagli anziani, che vanno da nozioni pratiche di sopravvivenza a consigli di tipo morale, allo scopo di perpetrare nel tempo le conoscenze, gli usi, i costumi e l'organizzazione sociale della tribù.
- nella terza (riti di aggregazione) il nuovo iniziato viene accettato nella società degli adulti.

Le prove a cui i giovani maschi sono sottoposti si tengono fuori dalla casa per accentuare il netto distacco dall'ambiente familiare in cui sono cresciuti da bambini; quelle femminili, al contrario, si svolgono in casa, per sottolineare che la vita della donna è nell'ambito casalingo. Mentre i riti maschili sono collettivi e si compiono a una età prestabilita, valida per tutti, quelli femminili sono individuali, in quanto dipendono da fasi fisiologiche strettamente personali. I riti femminili sono quindi ciclici: non solo l'iniziazione (corrispondente alla prima mestruazione), ma anche quelli connessi a gravidanza, parto e menopausa.

Come le precedenti, le iniziazioni tribali si svolgono in tre fasi:

- nella prima (riti di separazione) occorre staccare il soggetto dall'influenza materna, per cui l'inizianda viene segregata in un angolo della casa.
- nella seconda (riti di margine) l'inizianda deve sottostare a una serie di prove non violente fisicamente (tranne in alcune tribù), ma psicologicamente pesanti, tra cui la deprivazione sensoriale e l'assoluta solitudine. Le giovani ricevono istruzioni dalle anziane sui rapporti sessuali, sul parto, sui mestieri femminili come la tessitura e la filatura, sull'uso iniziatico di strumenti quali il fuso, il telaio e il "bastone da scavo", che in molte società è connesso a riti delle fertilità della terra.

- nella terza (riti di aggregazione) la nuova iniziata viene accettata nella società delle donne adulte.

Le iniziazioni religiose permettono il passaggio dallo stato profano a quello sacro, con l'affiliazione a un ordine religioso o a un culto misterico: infatti le iniziazioni antiche vengono considerate tutte, in questo senso, "religiose". Anche queste, come le precedenti, passano attraverso delle fasi:

- riti di purificazione degli iniziandi già scelti da un gruppo selezionato, che esclude coloro che si sono macchiati di gravissime colpe morali o che appartengono a categorie non ammesse (in certi casi gli uomini, in altri le donne, un tempo gli schiavi, chi non è di nascita legittima, chi esercita la prostituzione, i criminali, ecc.) a seconda del tipo di gruppo iniziatico in cui si deve entrare.
- rito di iniziazione vero e proprio, con prove fisiche, spirituali, di verifica di determinate conoscenze, ecc. Questo rito sottolinea la "morte" dell'iniziato e la sua rinascita a nuova vita. L'adepto talvolta riceve un nome nuovo e una veste nuova.
- rito del "segno mistico", in cui il neo iniziato riceve la prova della sua accettazione: da un banale (e moderno) tesserino col proprio nome al taglio dei capelli, da un taglio rituale sulla pelle a un tatuaggio (per esempio, alle iniziate ai Misteri Dionisiaci veniva tatuato sulla pelle un cerbiatto, agli uomini una foglia d'edera), oppure la consegna di un oggetto simbolico proprio dell'iniziazione (un medaglione, un anello, una spilla, una collana, il cesto di fichi secchi dei Misteri Eleusini Minori, la tunica colorata con lo zafferano e la spiga di grano dei Misteri Eleusini Maggiori).

Seguono poi, a seconda del tipo di iniziazione, libagioni, canti, danze, rappresentazioni di miti e altro. In Egitto e in Grecia erano abituali gli spettacoli di rievocazione delle vicende della vita del dio connesso all'iniziazione.

Molti autori ci hanno lasciato volumi ricchi di informazioni sui rituali pubblici, spiegati con dovizia di particolari, e sull'esistenza di riti occulti destinati agli iniziati, che purtroppo vengono soltanto citati, in quanto tutti erano molto ligi al rispetto delle interdizioni a rivelare particolari non destinati ai profani. Come disse Apuleio nelle *Metamorfosi*: «... te lo direi volentieri, se fosse lecito dirlo, e tu lo conosceresti, se fosse lecito sentirlo. Ma sia le orecchie, sia la lingua peccherebbero ugualmente, questa di empia loquacità, quelle di sacrilega curiosità».

Le iniziazioni magiche sono state le meno studiate, in parte perché gli antropologi sono partiti dal pregiudizio che questo tipo di iniziazione sia caratte-

ristica delle "personalità aberranti" che vogliono sfuggire alla normalità per raggiungere stati oltre-umani; in parte perché una iniziazione di tipo religioso fatta per studio da un etnologo può essere ripetuta all'infinito, lasciando anche del tutto indifferenti, mentre una iniziazione magica, se fatta senza vera convinzione, non può sortire gli stessi effetti che su di un individuo dotato di fede cieca in quello che sta facendo. Inoltre spesso l'iniziazione magica arriva dopo un lungo (o lunghissimo) apprendistato "metafisico", in un individuo preparato da anni per questa funzione: la sua esperienza culmine, l'iniziazione, non è esprimibile a chi non ha sperimentato a sua volta lo stesso percorso spirituale. E chi l'ha provato si guarda bene dal parlarne per rispettare la consegna del silenzio del gruppo in cui è entrato.



4 Marzo

Spirito del giorno: Iah-Hel, che favorisce la saggezza e l'illuminazione spirituale. Si invoca tra le 20,20 e le 20,40.

Pianta corrispondente: violetta. Usate le viole viola fresche, da portare con voi in un sachettino o in un vasetto da tenere dove vivete e lavorate, per equilibrare corpo e spirito.



Giorno ottimo per: chi ha un incontro amoroso o si trova con un gruppo di amici.

Lavoro magico: oggi si possono fare (se la fase lunare lo consente) rituali per l'amore e per accrescere la propria fiducia in sé.

5 Marzo

Spirito del giorno: Anael, che favorisce la salute e protegge dagli incidenti. Si invoca tra le 20,40 e le 21.

Pianta corrispondente: cedro. Mangiatelo fresco o candito, oppure usatene l'essenza: dona allegria, amore e salute.

Giorno ottimo per: chi viaggia, chi fa lavori manuali e chi usa apparecchiature di qualsiasi genere.

Lavoro magico: oggi si possono fare (se la fase lunare lo consente) rituali per la salute, per trovare l'amore, per attirare amici nuovi e per consacrare Talismani di Mercurio.

C'era una volta: ad Atene si celebravano le Ecatesie in onore di Ecate. La dea, originaria dell'Asia Minore, era la signora della notte e della magia; girava accompagnata da cani neri ed era detta *Trioditis* perché proteggeva ogni trivio o incrocio stradale; era raffigurata con tre corpi o tre teste. Nonostante la fama inquietante, era molto amata e aveva altari in ogni casa.

A Roma era il giorno in cui, tradizionalmente, si riprendeva a navigare nel Mediterraneo dopo la pausa invernale. Madrina della cerimonia, che consisteva nel varo di una navicella che recava spezie e incenso, era la dea Iside, da cui la festa venne detta *Isidis Navigium*.

6 Marzo

Spirito del giorno: Mehiel, che favorisce chi è attaccato da animali feroci, da malefici volontari o dal destino avverso. Protegge chi lavora nel campo dell'editoria e ne propizia i guadagni. Si invoca tra le 21 e le 21,20.

Pianta corrispondente: issopo. Da migliaia di anni purifica cose e persone: bruciatene un po' con incenso in casa o al lavoro.

Giorno ottimo per: chi cerca prestiti con urgenza.

Lavoro magico: oggi è meglio evitare di fare rituali.

C'era una volta: ad Atene si celebravano le Diasie, sacrifici in onore di Zeus, affinché tenesse lontano il male. Era usanza che si offrissero focacce fatte a forma degli animali che erano stati sacrificati.

Personaggi: il 6 marzo 1933 è nata Laurie Cabot, definita "la strega ufficiale di Salem", la cittadina del Massachusetts dove risiede, famosa per i processi per stregoneria. Discendente dell'illustre famiglia dei Cabot, ha fondato la *Witches' League for Public Awareness*, che difende i diritti civili delle streghe; inoltre si occupa di bambini in difficoltà. Dei suoi numerosi libri in Italia è stato pubblicato solo il romanzo *Strega in amore* (Edizioni Sperling & Kupfer).

7 Marzo

Spirito del giorno: Damabiah, che favorisce chi viaggia per mare, chi combatte il male e chi deve compiere qualcosa di importante. Si invoca tra le 21,20 e le 21,40.

Pianta corrispondente: felce. La sua essenza allontana il male e porta buone occasioni.

Giorno ottimo per: chi ha problemi di coppia, chi vuole passare dal fidanzamento al matrimonio, chi viaggia in paesi lontani e chi si occupa di cose che hanno a che fare col razioicinio.

Lavoro magico: oggi si possono fare (se la fase lunare lo consente) rituali di protezione, di esorcismo e per l'amore; è un giorno ottimo per consacrare Talismani di Mercurio.

C'era una volta: a Roma si tenevano le Giunonali in onore di Giunone *Lucina*, "colei che dà la luce", assistente delle partorienti.

8 Marzo

Spirito del giorno: Manakel, che favorisce la calma, placa gli accessi di collera (anche quella divina...), invia sogni premonitori. Si invoca tra le 21,40 e le 22.

Pianta corrispondente: eucalipto. Mettete un po' di essenza in un diffusore per il vostro benessere.

Giorno ottimo per: chi cerca lavoro e per chi vuol far progredire una relazione sentimentale.

Lavoro magico: oggi è meglio evitare di fare rituali.

Curiosità: oggi è la Festa Internazionale della Donna. In Italia fu celebrata per la prima volta nel 1945 su iniziativa dell'Unione Donne Italiane di Roma; il rituale dono di mimose nacque dal fatto che il periodo era troppo freddo per altri fiori, a parte le mimose, la cui fioritura precoce è simbolo del ritorno della luce, del Sole e della primavera. In precedenza le date erano diverse nei vari paesi, poi si scelse l'8 marzo, che corrispondeva al 23 febbraio del calendario giuliano della Russia zarista, giorno della celebre dimostrazione delle madri russe, scese in piazza per chiedere pane per i propri figli e il ritorno dei mariti dalla guerra.

9 Marzo

Spirito del giorno: Eiael, che favorisce la consolazione degli afflitti, protegge dai guai e attira influenze occulte benefiche. Si invoca tra le 22 e le 22,20.

Pianta corrispondente: tasso. Protegge il corpo e la mente da ferite a da attacchi astrali (un pezzetto di legno in un sacchettino bianco da portare addosso).

Giorno ottimo per: chi incontra amici e amori, chi viaggia e chi gioca d'azzardo.

Lavoro magico: oggi si possono fare (se la fase lunare lo consente) rituali e Talismani d'amore per chi è solo e di propiziazione per cambiamenti positivi.

C'era una volta: a Roma si tenevano le *Arma ancilia movent*, in cui i Salii (sacerdoti del dio Marte) sfilavano in processione portando le armi, in particolare quando si prevedevano campagne militari; nella *Armilustrio*, festa corrispondente del 19 ottobre, si purificavano le armi prima della pausa invernale. Le feste in onore di Marte duravano fino al 23 con sacrifici al dio, danze, canti guerreschi e gare.

Curiosità: nella tradizione magica è uno dei giorni più favorevoli agli studi occulti e a coloro che cercano di portare alla luce verità nascoste.

10 Marzo

Spirito del giorno: Habuhiah, che favorisce la guarigione dalle malattie, soprattutto dalla sterilità femminile. Si invoca tra le 22,20 e le 22,40.

Pianta corrispondente: papavero rosso. Per propiziare la salute tenete addosso un sacchettino bianco con dentro qualche petalo. Se state cercando di avere figli e se oggi è il primo giorno della Luna Crescente, appendetevi al collo un sacchettino rosso con le sommità fiorite di papavero; un altro sacchettino va messo sotto il materasso del letto matrimoniale, lo stesso giorno. Si va avanti per tre mesi, rinnovando i petali di entrambi i sacchetti ogni primo giorno di Luna Crescente, buttando i vecchi in acqua corrente.

Giorno ottimo per: chi deve influenzare gli altri, che siano clienti o amici.

Lavoro magico: oggi si possono fare (se la fase lunare lo consente) rituali di protezione, rituali e Talismani per aumentare il giro di clienti e per ritrovare la salute.

Curiosità: nelle campagne di molti paesi europei (Grecia, Macedonia, Croazia, Francia, Germania, Repubblica Ceca, Russia e Polonia) oggi si svolge una buffa cerimonia. I contadini girano per i frutteti sputando su tutte le piante da frutto (e solo su quelle) per favorire un raccolto molto abbondante.

11 Marzo

Spirito del giorno: Rochel, che favorisce la scoperta delle cose nascoste, quindi aiuta a trovare oggetti persi, nascosti o rubati, e anche a far conoscere il carattere vero al di là dell'apparenza ingannevole. Si invoca tra le 22,40 e le 23.



Pianta corrispondente: celidonia. La tintura di questa pianta aumenta le facoltà psichiche (una goccia sulla fronte e sulle palpebre prima di dormire).

Giorno ottimo per: chi ha bisogno di trovare soldi, per viaggiare e per incontrare un amico.

Lavoro magico: oggi si possono fare (se la fase lunare lo consente) rituali di protezione da nemici occulti.

C'era una volta: in Grecia cominciava il mese di *Elaphebolion* (11 marzo/10 aprile), il cui nome era collegato alle Elafebolie, feste in onore di Artemide, alla quale venivano offerte focacce a forma di cervo, animale a lei sacro, per ricordare una grande vittoria ottenuta col suo patrocinio.

12 Marzo

Spirito del giorno: Jabamiah, che favorisce tutti i processi di rigenerazione fisica e mentale. Si invoca tra le 23 e le 23,20.

Pianta corrispondente: incenso. Usatelo per purificare la casa e il luogo di lavoro da influenze nefaste.

Giorno ottimo per: chi si occupa di Talismani, chi lavora nel campo della moda e della bellezza e chi gioca d'azzardo.

Lavoro magico: oggi si possono fare (se la fase lunare lo consente) rituali per la salute e Talismani di ogni tipo.

Curiosità: è uno dei giorni più favorevoli dell'anno per fare e consacrare Talismani.

13 Marzo

Spirito del giorno: Haiaiel, che favorisce la vittoria sui malvagi, su chi ci opprime e su chi cerca di toglierci il coraggio di andare avanti. Si invoca tra le 23,20 e le 23,40.

Pianta corrispondente: tagete. Fiori e foglie, mescolati all'incenso, si usano nei riti per ottenere giustizia contro un nemico, quando si ha ragione e si viene attaccati ingiustamente, quindi portate una sommità fiorita secca con voi in un sacchettino giallo per rinforzare le energie mentali nei combattimenti contro nemici noti e occulti.

Giorno ottimo per: chi ha un processo e per comprare una casa.

Lavoro magico: oggi è meglio evitare di fare rituali, in particolare evocazioni.

C'era una volta: a Roma si onorava Giove con giochi nel Circo Massimo.

Curiosità: nel Medioevo in Germania si portavano in chiesa le armi, che venivano spruzzate con acqua benedetta affinché non fossero "costrette" a uccidere qualcuno in battaglia.

Personaggi: il 13 marzo 1907 nacque Mircea Eliade, filosofo, antropologo, storico delle religioni. Famoso saggista, è considerato il maggior esperto del Novecento sul sacro e i suoi simboli, oltre che sullo sciamanesimo. Tra i suoi libri più famosi vi consiglio *Il sacro e il profano* (Edizioni Bollati Boringhieri), *Lo sciamanismo e le tecniche dell'estasi* e *Mefistofele e l'Androgine* (entrambi delle Edizioni Mediterranee).

14 Marzo

Spirito del giorno: Mumiah, che favorisce la riuscita nelle imprese, protegge nelle operazioni segrete e dona serenità e vita lunga. Si invoca tra le 23,40 e la mezzanotte, in particolare se ci si occupa di chimica, fisica o medicina.

Pianta corrispondente: erica bianca scozzese. Rende forte lo spirito



e sano il corpo (un rametto, fresco o secco, in un sacchettino bianco o violetto di cotone da portare addosso).

Giorno ottimo per: chi deve vendere o acquistare una casa o un terreno, per fare rituali d'amore, per cercare un impiego.

Lavoro magico: oggi si possono fare (se la fase lunare lo consente) rituali d'amore, specialmente per legare una coppia e propiziare il matrimonio.

C'era una volta: a Roma si tenevano le seconde Equirrie (dopo quelle del 27 febbraio), feste in onore di Marte, con gare e corse di cavalli e carri da guerra.

15 Marzo

Spirito del giorno: con Mumiah, il 14 marzo, si è concluso il primo ciclo dei 72 Spiriti che sovrintendono a ogni giorno dell'anno, iniziato con Vehuiah il 2 gennaio. Oggi cominciano i giorni intermedi prima del secondo ciclo. Una tradizione tardiva medievale attribuisce a Mumiah tutti e cinque i giorni, ma anticamente lo Spirito cambiava a seconda del giorno della settimana in cui cadeva. Se cadeva di lunedì, Gabriel (la pianta era il giglio); di martedì, Samael (anemone); di mercoledì, Raphael (menta); di giovedì, Sachiël (violetta); di venerdì, Anael (artemisia); di sabato, Cassiel (edera); di domenica, Michael (girasole).



Giorno ottimo per: chi vuole convincere un cliente, per firmare contratti e per fare proposte di matrimonio.

Lavoro magico: oggi è meglio evitare di fare rituali.

C'era una volta: a Roma nel bosco sacro sulla via Flaminia si teneva la festa di Anna Perenna e la celebrazione dell'arrivo della primavera. In città la cerimonia della *Canna Intrat* annunciava le feste in onore di Attis e Cibele: la canna doveva ricordare l'esposizione di Attis nel canneto del fiume Gallo.

Personaggi: il 15 marzo 1937 morì Howard Phillips Lovecraft, autore di culto per gli appassionati del genere horror-magico. Il

suo nome è connesso al *Necronomicon*, il Grimorio dalla fama più spaventosa, che egli avrebbe avuto dal padre Winfield, affiliato al tempio massonico di rito egiziano di Boston. La lettura gli ispirò i suoi più famosi racconti gotici, *I Miti di Cthulhu*. Sono molti a credere che il *Necronomicon* sia uno *pseudobibulum*, cioè un libro che non esiste, ma sul quale si è costruito apposta un complesso castello di congetture misteriose. Altri affermano di averlo letto (con le dovute cautele, data la pericolosità). Per ora una risposta certa non è stata ancora data, perché chi ne parla è volutamente ambiguo, e... il mistero continua. Per chi fosse interessato, consiglio *Storia del Necronomicon di H.P. Lovecraft* di Sebastiano Fusco (Edizioni Venexia).

16 Marzo

Spirito del giorno: secondo giorno intermedio.

Giorno ottimo per: chi gioca d'azzardo (è uno dei giorni più favorevoli dell'anno), chi ha una questione insoluta di denaro da sistemare e per incontri erotici.

Lavoro magico: oggi è meglio evitare di fare rituali, a parte quelli per attirare denaro con il gioco.

C'era una volta: in Egitto si celebrava la "festa della scala di Min", il dio che portava fertilità alle donne e ai campi. Il faraone tagliava le prime spighe del raccolto (le messi in Egitto maturavano in marzo) e le consegnava al dio seduto sulla sua "scala", probabilmente un baldacchino con dei gradini messo nei luoghi dove si trebbiava.

Curiosità: il 16 marzo 1244 sulla spianata davanti al castello di Montségur, in Francia, vennero bruciati in un rogo collettivo più di duecento Catari che vi si erano rifugiati.

17 Marzo

Spirito del giorno: terzo giorno intermedio.

Giorno ottimo per: chi deve influenzare un cliente, per fare spese di abiti e cosmetici e per incontrare coloro che amiamo.

Lavoro magico: oggi si possono fare (se la fase lunare lo consente) solo rituali di protezione.

C'era una volta: a Roma era la giornata dedicata al dio Libero. Le feste liberali onoravano la rigenerazione della natura, ma anche il passaggio all'età adulta dei giovani che avevano compiuto quindi-

ci anni e avevano diritto di indossare la toga virile. I romani compravano delle sottili focacce che venivano bruciate sul fuoco dalle venditrici stesse, perché portassero salute e prosperità. Si svolgeva poi un *Agonium Martiale*, con danze di sacerdoti armati in onore di Marte.

Curiosità: questo giorno si festeggia San Patrizio, patrono dell'Irlanda, paese dove le celebrazioni durano ben quattro giorni.

18 Marzo

Spirito del giorno: quarto giorno intermedio.

Giorno ottimo per: chi lavora nell'ambito del commercio, per ottenere denaro (come prestito o dai propri debitori) e per incontrare il proprio partner.

Lavoro magico: oggi si possono fare (se la fase lunare lo consente) solo rituali di protezione.

C'era una volta: in Irlanda si festeggiava Sheela-na-Gig, dea della fertilità. La sua immagine era dipinta o scolpita sulle pareti delle chiese, nel Medioevo, in quanto il popolo credeva che allontanasse il male. In seguito venne cancellata, perché considerata oscena.

Curiosità: il 18 marzo 1314 fu bruciato vivo Jacques de Molay, ultimo Gran Maestro templare. Le leggende connesse con la sua morte sono numerose, ma una è particolarmente strana. Si narra che nella cappella di un paesino sui Pirenei, dove sono sepolti sette Templari, ogni 18 marzo compaia una figura avvolta in un mantello bianco con la croce rossa, che grida: «*Chi difenderà il Santo Sepolcro?*». Le sette teste delle statue dei Templari si animano e rispondono: «*Nessuno, il Tempio è distrutto!*», poi la figura scompare e le statue tornano a riposo per un altro anno.

Personaggi: il 18 marzo 1877 nacque Edgar Cayce, considerato uno dei più grandi veggenti moderni. Cominciò casualmente scoprendosi doti di guaritore, nei confronti delle quali era il primo a essere scettico, nonostante i risultati ottimi. Nel 1931 fondò la "*Association for Research and Enlightenment*" con alcuni finanziatori; un occultista gli



consigliò di dedicarsi a esperimenti di medianità, durante i quali andava in *trance* e aveva visioni di vite passate, che egli attribuiva a un collegamento tra la sua mente e la “*memoria akashica*”, una specie di archivio psichico in cui sarebbero rinchiusi le registrazioni di tutti gli eventi accaduti nell’universo.

19 Marzo

Spirito del giorno: quinto e ultimo giorno intermedio.

Giorno ottimo per: chi vuole godersi la famiglia e per risolvere faccende di denaro.

Lavoro magico: oggi è meglio evitare di fare rituali, in particolare evocazioni.

C’era una volta: in Grecia iniziavano le Grandi Dionisiache. Duravano sei giorni, in cui si beveva, si cantava e si danzava per onorare Dioniso, dio del vino e della gioia. Rappresentazioni in maschera rievocavano la vita del dio, fino alla tragica morte a opera dei Titani. Anticamente a Roma tra il 19 e il 23 si celebravano le feste in onore di Marte; in seguito i cinque giorni furono dedicati alla dea Minerva, che compiva gli anni il 19, da cui furono detti Minervali. Era una festa “intellettuale”, in cui si tenevano letture e gare di abilità poetica.

Curiosità: oggi, san Giuseppe, è la festa dei papà.

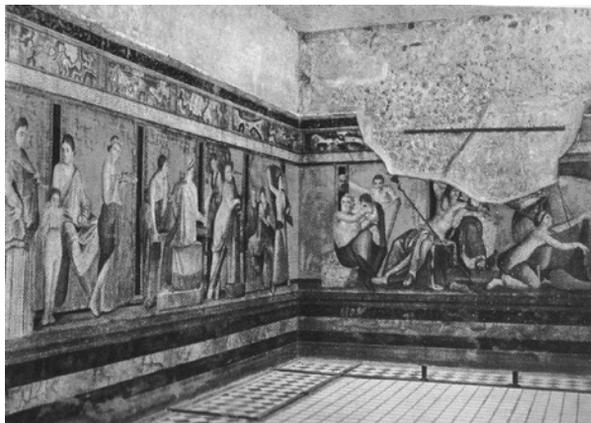


Percorsi Spirituali

I Misteri Dionisiaci

I culti dionisiaci erano caratterizzati da rituali orgiastici ed estatici. Il mito narrava di come Dioniso fosse costretto a peregrinare per evitare l’odio di Hera (moglie legittima di suo padre Zeus), che abitualmente se la prendeva con il frutto degli amori adulterini del marito, cercando di eliminare la traccia vivente dei tradimenti. Purtroppo un giorno venne raggiunto dalla vendetta della dea, che aveva incaricato i feroci Titani di ucciderlo. Invano il dio si era tramutato in toro per nascondersi: raggiunto e riconosciuto, era stato ucciso e le sue carni consumate in un banchetto. Ma Zeus, furibondo per l’oltraggio fatto a suo figlio, aveva incenerito i colpevoli con un fulmine: dalle ceneri erano sorti gli uomini, mescolanza di elementi titanici negativi e di elementi dionisiaci positivi. I seguaci dei Misteri imitavano

le peregrinazioni del dio, danzando, bevendo ed entrando in uno stato di ubriachezza estatica. La festa rituale si concludeva con il sacrificio di un animale, che veniva dilaniato con le mani nude dai partecipanti, che poi ne mangiavano le carni crude: un modo per ricordare la morte del dio e per unirsi a lui misticamente.



Il rituale iniziatico fu sempre avvolto in un velo di occulto, per fortuna non impenetrabile. Frammenti di poesie, citazioni, osservazioni buttate là per caso ci hanno permesso di ricostruire parte delle cerimonie. Inoltre ci sono arrivate opere d'arte, come vasi, bassorilievi e affreschi, che illustrano le varie fasi delle iniziazioni. Uno dei più famosi e (per ora) meglio conservati è l'affresco della cosiddetta "Villa dei Misteri" di Pompei, che risale al periodo tra il 60 e il 30 a.C. e riporta, fase per fase, in una serie di riquadri, una iniziazione dionisiaca. Situato in una grande stanza con il pavimento a scacchi bianchi e neri, l'affresco mostra una giovane donna che attende di essere iniziata mentre altri personaggi svolgono il rituale: un fanciullo legge un papiro davanti a una donna in piedi col capo coperto e a un'altra seduta, un'altra donna con una corona di mirto reca delle offerte rituali e un ramo di alloro. Una sacerdotessa (ritratta di spalle) compie una purificazione con l'acqua assistita da due ragazze. Seguono scene pastorali, quindi si torna al rituale iniziatico, con una giovane dall'aria spaventata. Negli altri quadrati si vedono Dioniso e la moglie Arianna, Satiri, Sileni e altre figure con simboli propri del dio: la coppa, i tralci di edera, il tirso, la maschera, la frusta e il fallo della fecondità. Compare anche una donna in ginocchio che viene frustata (probabilmente una prova iniziatica). In un punto una figura con un catino farebbe pensare a un rituale di lecanio-

manzia (divinazione con un recipiente pieno d'acqua). L'interpretazione più seguita dagli studiosi è che si tratti di una iniziazione dionisiaca al mistero dell'unione intesa come nozze sacre, forse dipinta in occasione di un matrimonio.



20 Marzo

Spirito del giorno: Vehuiah, che favorisce l'illuminazione spirituale, infonde sagacia e sottigliezza di spirito, aiuta chi deve prendere una decisione difficile. Si invoca tra le 00,00 e le 00,20.

Pianta corrispondente: biancospino. Aiuta a prendere decisioni, schiarisce la mente per evitarci di correre dietro ai sogni (un pizzico di fiori secchi da portare con sé o da bruciare con incenso).

Giorno ottimo per: chi fa un lavoro creativo, chi cerca un impiego e per incontri romantici.

Lavoro magico: oggi si possono fare (se la fase lunare lo consente) rituali di protezione, per aumentare il proprio potere personale e per migliorare il proprio aspetto fisico.

C'era una volta: a Roma si teneva la Pelusia, una ricorrenza presa dagli Egizi, in cui si festeggiava... la piena del Nilo, di cui ai Romani non sarebbe dovuto importare nulla, ma ogni occasione era buona per festeggiare.

Curiosità: da oggi fino alla fine del mese le cure di bellezza avranno ottimi risultati.

21 Marzo

Spirito del giorno: Jeliel, che favorisce le vittime di ingiustizie e contrasta l'egoismo e l'opportunismo, rendendo amabili in ogni tipo di relazione. Si invoca tra le 00,20 e le 00,40.

Pianta corrispondente: cerfoglio. Simbolo di fedeltà e perseveranza, è utile per chi chiede aumenti di stipendio a un capo poco incline a darli (foglie fresche in un sacchettino, da portare con sé al momento della richiesta).

Giorno ottimo per: chi fa un lavoro creativo che comporta il lancio di qualcosa di nuovo sul mercato.

Lavoro magico: oggi si possono fare (se la fase lunare lo consente)

rituali d'amore per persone sole, per ottenere giustizia e per aumentare la fiducia in sé.

C'era una volta: presso gli Assiro-Babilonesi l'Equinozio onorava Tammuz, amante e sposo di Ishtar, tornato sulla terra dopo aver dimorato nel regno sotterraneo. Le cerimonie duravano dal giorno dopo la Luna Piena fino all'ingresso del Sole in Ariete: un periodo contrassegnato da rituali di espiazione, digiuni, lavacri di purificazione, letture pubbliche dei testi sacri e rappresentazioni di finte battaglie contro la Terra, che teneva imprigionato Tammuz, per aiutare il dio a liberarsi.

In Frigia cominciavano i riti per Attis e Cibele, a Roma si festeggiava il trionfo di Mithra, dio della luce.

Presso i Celti nella festa di *Ostara* si ringraziavano gli dei per la nuova fioritura; inoltre c'era l'usanza di uscire all'alba e andare sulla spiaggia a cercare il *Glain*, un uovo rosso depositato da un serpente marino, apportatore di grande fortuna e prosperità. Da questa tradizione si dice che derivi l'usanza dell'uovo di Pasqua.

Curiosità: il 21 marzo 1976 Olivia Robertson fondò la *Fellowship of Isis*, con sede nel Clonegal Castle, in Irlanda. La fratellanza è dedicata a Iside come emblema di bellezza, amore e verità, ma onora tutte le dee, è multireligiosa, multirazziale e multiculturale. Il sito web è www.fellowshipofisis.com.

Astrologia: oggi inizia il segno dell'Ariete.



Sotto il Segno dell'Ariete

Il 21 marzo inizia l'Ariete (da 0° a 30°). Segno di Fuoco, caldo e secco, maschile, positivo, cardinale, diurno, domicilio di Marte, esaltazione del Sole. Primo segno dello Zodiaco, rappresenta l'inizio delle cose, la loro creazione, l'energia primordiale.

Colore: rosso vivo.

Metallo: ferro.

Pietra: diamante, diaspro sanguigno.

Pianta: geranio, caprifoglio, cardo, garofano, cedrina, nocciolo.

Profumo: lavanda e basilico.

Animali: lupo, falcone, luccio.

Mitologia: è collegato al mito dell'ariete dal vello d'oro. Salendo sull'ani-

male volante, Frisso e la sorella Elle riuscirono a fuggire dalla matrigna e dalle sue angherie, ma Elle perse la presa sul collo dell'animale e precipitò in mare, annegando: il mito, quindi, mette in guardia contro il prezzo della libertà (fisico e psicologico).

Anatomia: corrisponde alla testa e agli organi che vi sono contenuti e anche al sistema muscolare volontario. Tende a febbre, emicrania, disturbi della vista e dell'udito; facili gli incidenti, per temerarietà e distrazione.



Casa: l'Ariete corrisponde alla Prima Casa, che è quella dell'Ascendente, che indica il temperamento, le tendenze innate, le energie caratteristiche di una persona, la sua capacità di crearsi una personalità autonoma superando gli ostacoli.

Sole in Ariete: dinamismo, coraggio, impazienza, temerarietà, spirito d'iniziativa, testardaggine, errori di giudizio causati da eccessi di impulsività, iper-reattività fino alla violenza.

Luna in Ariete: buona salute, vigore, agilità mentale, alti e bassi di umore, incostanza, bisogno di conquista, amore per le avventure. La donna è molto volitiva e indipendente, l'uomo è influenzato, nelle sue decisioni, dalla donna che ha vicino.

Rituale di propiziazione: questo rito va eseguito nel giorno del proprio compleanno, per avere il miglior risultato. Fumigate la stanza per quindici minuti con un incenso fatto con galbano misto a storace, poi accendete una candela rossa e prendete una coppa di vetro in cui metterete un cucchiaino di fiori di lavanda, uno di pepe nero in grani e uno di corteccia di agrifoglio. Mescolate le erbe, schiacciandole con le dita, poi infilatele in un sacchettino di cotone rosso (già preparato, cucito a mano o a macchina, come volete), dicendo la vostra "intenzione magica", cioè cosa vi aspettate di ottenere per l'anno che vi separa dal successivo compleanno. Chiudete il sacchettino cucendolo a mano con del filo bianco di seta: sarà il vostro portafortuna personale, da tenere sempre con voi in tasca o in borsa; andrà gettato in acqua corrente il giorno prima del compleanno successivo, quando ne farete uno nuovo che varrà per l'anno seguente. Lasciate consumare la candela, poi gettate tutti i resti (cera e cenere) in acqua corrente entro tre giorni.





L'Equinozio di Primavera

Con l'Equinozio primaverile il Sole entra nel segno dell'Ariete a dà inizio all'anno astrologico. L'Equinozio segna una caduta dei valori lunari, nel momento in cui si chiude il segno dei Pesci, esaltazione della Luna, e un trionfo di quelli solari, esaltazione del Sole nel nuovo segno dell'Ariete. Pur cambiando tempi, luoghi e popoli, i riti equinoziali hanno tutti le stesse caratteristiche: sono la celebrazione del risveglio della natura dopo la desolazione dell'inverno, la rigenerazione del corpo e dell'anima nella nuova stagione, il periodo per avviare grandi cambiamenti.

Funzioni: l'Equinozio di primavera è uno dei due momenti dell'anno in cui il giorno ha la stessa durata della notte, quindi interviene in ogni campo dove ci sia la necessità di equilibrare la personalità con qualcosa che manca per rendere completa la vita.

Rituali: amori nuovi (è uno dei giorni migliori dell'anno), matrimoni, denaro, nuovi lavori o cambiamenti in meglio per un lavoro che si ha già, protezione della casa e della famiglia, incontri e amicizie.

Talismani: per l'amore, il denaro, la fiducia in se stessi e il miglioramento della vita in settori specifici.

Riflessioni: è un periodo ottimo per cominciare cose nuove in ogni settore, quindi pensate bene a quello che vorreste ottenere davvero per la vita e non nell'entusiasmo di un momento.

Addobbo dell'altare: metteremo i fiori di primavera (come primule, violette, tulipani, narcisi); le candele saranno bianche in generale, a parte colori specifici per le richieste (verde per l'amore, giallo per il denaro...). Bruceremo incenso misto (olibano e lacrime di Luna) mescolato a galbano. Se avete in casa dei bambini, approfittatene per cuocere uova sode e fatele decorare da loro con coloranti naturali e con pastelli a cera.

Erbe: pepe nero, semi di cumino, lavanda; maggiorana per l'amore, semi di anice per il denaro.



Bevande: vino bianco spumante, acqua minerale naturale aromatizzata con qualche foglia di rosmarino (per gli uomini) o di salvia (per le donne).
Cibi: carne bovina o caprina, insalate, pane e dolci a base di farina di orzo mista a soia e semi vari (papavero, cumino, girasole).



Sapienza Antica

Piccoli Rituali per l'amore

Il giorno migliore, compatibilmente con la fase lunare, è il 21 marzo, ma si possono fare in ogni momento dell'anno o nei giorni specifici (come indicato nel lavoro magico).

Rituale ottocentesco italiano di legamento. Prendete nove fagioli del tipo "Bianchi di Spagna" secchi e portateli addosso per tre giorni e tre notti, poi seppelliteli in un vaso che contiene un fiore qualsiasi, purché rosso. Dopo nove giorni toglieteli e buttateli uno per uno in un corso d'acqua, dicendo: «*Si gonfino questi fagioli nell'acqua così come il cuore di XY (dire nome e cognome della persona amata) si gonfierà d'amore per me*». Ripetete la formula nove volte, una per ogni fagiolo che butterete in acqua. Agisce entro tre mesi.

Rituale francese medievale per farvi amare da qualcuno che non è attratto da voi. Il primo venerdì della Luna Nuova, nell'ora di Venere, prendete una manciata di cime fiorite di regina dei prati e una radice di iris. Lasciate per un intero ciclo lunare le polveri in un vaso aperto con sopra un telo, che metterete fuori ogni sera al tramonto, ritirandolo la mattina prima del sorgere del sole. Il primo venerdì della Luna Nuova seguente, all'alba, prendete dell'acqua da un corso di acqua corrente (fiume o sorgente), mescolatela alle polveri e poi lasciate seccare tutto. Setacciate la polvere, poi spargetene un po' sulla testa della persona da cui volete farvi amare, senza che se ne accorga. Agisce entro 28 giorni.

Rituale inglese dei nove nodi per legare un uomo. Prendete un nastro rosso di seta e recatevi a mezzanotte, nel primo giorno della Luna Piena, in un luogo tranquillo in cui potrete vedere la Luna e fissandola dite: «*Per il potere del mio amore ascoltami, o Luna, e fai che il desiderio di me avvolga XY (e qui dite il nome e il cognome dell'uomo che volete legare)*» e contemporaneamente fate un nodo al nastro. Ripetete la formula altre sei volte, fa-

cendo altri sei nodi, poi tornate a casa e dormite col nastro sotto il cuscino fino all'ultimo giorno della Luna Crescente; allora recatevi presso un corso d'acqua e gettatevi il nastro. Agisce entro un ciclo lunare.

Rituale francese della mela per farsi amare. Tagliate a metà una mela rossa, scavate il centro e metteteci dentro una piccola pergamena su cui avrete scritto col succo di limone le parole: «*Griel statuel elael*». Cuocete al forno la mela, poi ripulitela dalla buccia e dalla pergamena, schiacciate la polpa, zuccheratela e spargeteci sopra della cannella in polvere, poi datela da mangiare alla persona da cui volete farvi amare.

Rito gitano per chiamare l'amore. Se siete senza partner e ne vorreste uno, ma ancora non lo avete incontrato, il primo venerdì di Luna Nuova, nell'ora di Venere, bruciate incenso di ambra misto a fiori di gelsomino; le donne aggiungano tre pizzichi di maggiorana, gli uomini un rametto di rosmarino. Sul vostro tavolo accendete una candela verde (che metterete a sinistra), una bianca (al centro) e una rossa (a destra). Poi dite: «*Vai, mio cuore, nel vento. Scorri, amore, impetuoso come acqua di mare, cresci forte come una quercia, ardi alto come una fiamma, scaldi come il Sole, illumina come la Luna. Torna da me e portami colui/colei che mi è destinato/destinata*».

Lasciate bruciare le tre candele. Ripetete ogni primo venerdì di Luna Crescente e Piena. Agisce entro il primo venerdì della Luna Nuova seguente.



22 Marzo

Spirito del giorno: Sitael, che protegge contro il male, aiuta chi ha grandi responsabilità e non fa perdere la speranza nelle avversità. Si invoca tra le 00,40 e l'una.

Pianta corrispondente: ambra grigia. La resina respinge la negatività (qualche grano in un sacchettino da portare con sé).

Giorno ottimo per: chi fa lavori di sistemazione per la casa, chi deve convincere un cliente e per la vita di società.

Lavoro magico: oggi si possono fare (se la fase lunare lo consente) rituali di protezione per persone singole, coppie o gruppi e per trovare nuovi sbocchi per il proprio lavoro.

C'era una volta: in tutta la Grecia all'alba si tagliava un pino, che era portato nel più vicino tempio di Cibele. Il tronco veniva fasciato con strisce di lana e coperto di violette (fiori nati dal sangue di Attis, sposo della dea).

A Roma era il giorno dell'*Arbor Intrat*, il più importante delle feste in onore di Cibele. Il pino, albero sacro alla dea, veniva portato in processione nel suo tempio sul Palatino.

Curiosità: il Concilio di Nicea del 325 d.C. stabilì che la data della resurrezione di Cristo fosse fissata alla domenica che segue la prima Luna Piena di primavera (quindi quella che si verifica dopo l'Equinozio di primavera); in pratica la Pasqua può cadere dal 22 marzo al 25 aprile compresi.

23 Marzo

Spirito del giorno: Elemiah, che favorisce la serenità, allontana i brutti pensieri e le persone malvagie; inoltre favorisce i viaggi e le scoperte. Si invoca tra la una e la 1,20.

Pianta corrispondente: chiodi di garofano. Combattono la maldicenza provocata da invidie e gelosie (cinque chiodi in un sacchettino da portare in tasca, oppure tre gocce di olio essenziale sul fazzoletto).

Giorno ottimo per: chi deve presentare un'opera artistica o letteraria, per incontrare gli amici e i conoscenti e per tutto quel che riguarda il denaro.

Lavoro magico: oggi è meglio evitare di fare rituali, in particolare evocazioni.

C'era una volta: a Roma nel *Tubilustrio* si purificavano le trombe usate in guerra in onore di Marte. La festa veniva ripetuta il 23 maggio.

Personaggi: nel marzo del 415 d.C. (il giorno esatto non si sa, ma era in Quaresima, quindi nei 40 giorni prima della Pasqua, che in quell'anno cadde l'11 aprile) fu assassinata la filosofa pagana Ipazia. Figlia del filosofo Teone, Ipazia nacque ad Alessandria attorno al 365-370 d.C. Si guadagnò la stima di tutti per la sua bellezza, la sua saggezza e la sapienza nei campi della matematica, dell'astronomia e della filosofia, materie che insegnava con grande successo. Come capita spesso, la cosa destò invidia, gelosia e odio; Ipazia rimase invischiata in una lotta per il potere tra il prefetto della città e il vescovo, che voleva comandare su questioni politiche oltre che religiose. La filosofa, amica del prefetto, fu accusata di fomentare lo scontro tra i due e fu linciata e massacrata in maniera orribile da un gruppo di cristiani e di monaci: per questo viene considerata una martire del Paganesimo e della libertà di pensiero e di parola. La vicenda è stata trasposta per il

cinema in *Agorà* (2009), diretto da Alejandro Amenábar. Per chi fosse interessato, consiglio due libri degli Editori Riuniti: *L'eredità di Ipazia* di Margaret Alic e *Ipazia d'Alessandria* di Gemma Beretta.

24 Marzo

Spirito del giorno: Mahasiah, che favorisce una vita serena, permettendo di vivere in pace con tutti, senza discordie. Si invoca tra la 1,20 e la 1,40.

Pianta corrispondente: limone. Scaccia la depressione, ristabilisce l'armonia e aumenta l'acutezza mentale (tre gocce di essenza sul fazzoletto).

Giorno ottimo per: chi vuole far bella la casa e mettere piante nuove in giardino.

Lavoro magico: oggi si possono fare (se la fase lunare lo consente) rituali di protezione, di esorcismo e di amore per una coppia e per consacrare Talismani di protezione e d'amore.

C'era una volta: in Grecia i devoti di Cibele si praticavano un taglio rituale sul braccio, donando il proprio sangue alla dea. Ad Atene chiunque volesse sacrificarsi si evirava e girava per la città, gettando poi i genitali sulla soglia di una casa. I "fortunati" abitanti lo consideravano un grandissimo onore e fornivano al donatore abiti di foggia femminile, che egli avrebbe poi portato per tutta la vita (nel caso non fosse morto dissanguato).

Anche a Roma si celebrava la "festa del sangue": i nuovi sacerdoti di Cibele si autoeviravano per ricordare il sacrificio di Attis. Come è prevedibile, il Senato non fu mai un ammiratore di questi rituali stranieri sanguinosi e molti scrittori ci hanno lasciato commenti feroci nei riguardi delle «sozzure d'Oriente» che si riversavano nel Tevere.

Nelle aree germaniche e scandinave era la festa di Heimdall, figlio di Odino e... delle nove Ondine. Le molte madri sono un tema ricorrente nelle mitologie indoeuropee, alludendo a divinità luna-



ri. Il dio custodiva il ponte di Bifrost, l'arcobaleno che portava ad Asgard, sede degli Asi e punto più elevato del mondo.

Curiosità: un tempo per la Chiesa questo era il giorno dedicato a san Gabriele, l'arcangelo che annunciò a Maria che avrebbe partorito il figlio di Dio; la festa fu poi convogliata al 29 settembre come giornata generale degli Arcangeli. Un rituale che risale al 1200 consiglia a chi vorrebbe un maschio, ma si ritrova con una figlia femmina, di chiamare la neonata Gabriella e poi... di riprovarci: il prossimo figlio sarà certamente un maschio.

25 Marzo

Spirito del giorno: Lelahel, che favorisce la salute fisica e mentale. Aiuta chi si occupa di scienza e tecnica e chi cerca di aumentare la propria fortuna personale. Si invoca tra la 1,40 e le 2.

Pianta corrispondente: frassino. Agisce sulla salute, attira le energie positive, allontana quelle negative e aiuta a uscire dalle crisi psicologiche: portatene addosso la corteccia o i frutti secchi in un sacchettino azzurro.

Giorno ottimo per: chi vuole vincere un processo, per i giornalisti e gli scrittori, per fare rituali d'amore e per comprare vestiti e cosmetici.

Lavoro magico: oggi si possono fare (se la fase lunare lo consente) rituali e consacrazioni di Talismani per una coppia di innamorati o di sposi.

C'era una volta: a Roma questo era il giorno della gioia (*hilaria*) dopo il lutto per la morte di Attis, nell'ambito delle solenni celebrazioni per Cibebe.

Curiosità: il 25 marzo, a partire dal VI secolo, fu celebrata l'Annunciazione, nove mesi prima del Natale. In alcune aree dell'Europa orientale una tradizione dei primi secoli del Cristianesimo collocava in questo giorno la morte di Cristo e il 27 la sua resurrezione, senza osservare la data ufficiale della Pasqua. Gli studiosi pensano a una trasposizione in chiave cristiana del mito di Attis, per contrastare la celebrazione pagana.

26 Marzo

Spirito del giorno: Achaiah, che dà la forza e la perseveranza per superare i problemi. Aiuta a scoprire i segreti della natura e inco-

raggia chi dubita delle proprie scelte esistenziali. Si invoca tra le 2 e le 2,20.

Pianta corrispondente: narciso. Rende più intuitivi e acuti (un pezzetto di radice in un sacchettino appeso al collo).

Giorno ottimo per: chi ha bisogno con urgenza di denaro, per rituali che attirino l'amore verso chi è solo, per fare commercio.

Lavoro magico: oggi si possono fare (se la fase lunare lo consente) rituali per chiamare l'amore, per migliorare la propria vita o per dare il colpo di grazia a situazioni penose che si trascinano nel tempo.

C'era una volta: a Roma, nell'ambito delle feste di Cibele era detto *Requetio*, in quanto era un giorno di riposo senza sacrifici.

Curiosità: in Frigia durante il periodo delle feste di Cibele non si raccoglievano pezzi di metallo da terra per paura di incappare nella famigerata *Marheca*, una pietra che aveva l'aspetto di un innocuo pezzo di ferro, ma a chi la teneva in mano rivelava i misteri della dea, davanti ai quali la mente umana vacillava, cadendo preda di una pazzia furiosa e incurabile.

Personaggi: il 26 marzo 1608 morì John Dee. Nato nel 1527, pur essendo un matematico era soprattutto noto come abilissimo stregone per i suoi studi di alchimia e astrologia. Mentre cercava un medium per esperimenti di veggenza, conobbe Edward Kelley, già condannato come falsario. I due lavorarono insieme per anni, dedicandosi anima e corpo ai colloqui con il mondo dei trapassati e degli spiriti, con i quali essi comunicavano mediante la lingua "Enochiana", alfabeto angelico che esprimeva un vero e proprio linguaggio articolato, dotato di regole grammaticali e sintattiche. Nel 1583 andarono in Polonia e a Praga per interessare il re polacco e l'imperatore Rodolfo II alle loro ricerche; mentre erano via, il loro laboratorio venne devastato dal popolino, spaventato dalla loro fama di negromanti. A Praga, dopo essere stati accolti con tutti gli onori, furono cacciati per l'intervento del Nunzio Apostolico, che temeva la loro influenza sul re. Rientrati in Inghilterra, continuarono la loro convivenza per qualche anno, finché Kelley non decise di tornare a Praga, dove finì suicida in carcere. Dee, rimasto solo, visse in sempre maggiore povertà, facendo oroscopi per pochi soldi per campare, e morì in totale miseria.

27 Marzo

Spirito del giorno: Cahethel, che attira l'aiuto delle forze superiori e allontana la negatività. Viene invocato dai contadini per avere raccolti molto abbondanti. Si richiede il suo aiuto tra le 2,20 e le 2,40.

Pianta corrispondente: cipresso. Se vi sentite un po' giù mettete una goccia di essenza sul fazzoletto.

Giorno ottimo per: chi cerca un lavoro, per tutto quel che riguarda la famiglia e per chi coltiva l'orto.

Lavoro magico: oggi si possono fare (se la fase lunare lo consente) rituali di protezione, di esorcismo, d'amore per chi è solo e per chi ha problemi matrimoniali.

C'era una volta: presso gli Egizi cominciava il mese di *Pharmuthi* (27 marzo/25 aprile). La festa più importante del mese era in onore di Bastet, dea dalla testa di gatto, patrona della danza, del canto, del vino e della gioia.

A Roma si concludevano le celebrazioni in onore di Cibele con la purificazione della statua della dea nel fiume Almone.

28 Marzo

Spirito del giorno: Haziël, che attira l'aiuto delle forze superiori per ottenere l'amicizia di persone importanti e riconoscimenti sociali. Permette anche di dare una mano a chi ha bisogno. Si invoca tra le 2,40 e le 3.

Pianta corrispondente: tasso barbasso. Aiuta a eliminare dalla nostra vita chi ci vuole male (fiori secchi in un sacchettino azzurro da portare al collo).

Giorno ottimo per: chi deve ottenere qualcosa facendo appello ai sentimenti di amore o di amicizia.

Lavoro magico: oggi è meglio evitare di fare rituali, in particolare evocazioni.

C'era una volta: a Roma si svolgeva la "festa del sacrificio" sulle tombe dei cari defunti, una delle tante ricorrenze dedicate ai morti.



Personaggi: il 28 marzo 1993 morì Scott Cunningham. Nato nel Michigan il 27 giugno 1956, fu iniziato alla Wicca giovanissimo; si avvicinò a varie tradizioni, poi divenne un praticante solitario e cominciò a scrivere libri. Morì ancora molto giovane, lasciandoci opere, alcune delle quali pubblicate postume, in cui si possono trovare tutte le sue conoscenze sulle erbe e la ritualistica magica. In Italia sono stati pubblicati *Vita da strega* (Armenia), *Wicca* (Armenia), *Wicca oggi* (Armenia), *La magia degli elementi: Acqua, Terra, Aria, Fuoco* (Armenia), *Magia naturale* (Armenia), *Manuale di aromaterapia magica* (Mursia), *Enciclopedia delle piante magiche* (Mursia), *Enciclopedia delle pietre magiche* (Mursia), *La casa magica* (Mursia), *Enciclopedia della cucina magica* (Mursia) e *Il libro delle Ombre* (Venexia).

29 Marzo

Spirito del giorno: Aladiah, che protegge dal male e guarisce dalle malattie. Paradossalmente, viene invocato anche da chi ha compiuto crimini rimasti nascosti, affinché non vengano scoperti. Si richiede il suo aiuto tra le 3 e le 3,20.

Pianta corrispondente: citronella. Dà allegria e agisce sulla *libido* maschile (accendete una candelina profumata nel luogo in cui incontrerete il vostro partner).

Giorno ottimo per: chi cerca o vuole consolidare un amore romantico, chi cerca lavoro e chi ha un processo.

Lavoro magico: oggi si possono fare (se la fase lunare lo consente) rituali di protezione e consacrare Talismani di protezione generica o specifica.

C'era una volta: nelle aree scandinave si teneva una festa per celebrare la primavera e il bel tempo in arrivo.

30 Marzo

Spirito del giorno: Lauviah, che conferisce lucidità mentale, saggezza, equilibrio e autorevolezza. Dovrebbero invocarlo i leader e tutti quelli che hanno in mano il destino di altri. Inoltre predispone agli studi superiori. Si richiede il suo aiuto tra le 3,20 e le 3,40.

Pianta corrispondente: genziana gialla. Aumenta i poteri personali e sostiene coloro che devono combattere battaglie vitali per sé e per

gli altri. Bruciate un pizzico di foglie con incenso per aumentare la vostra resistenza.

Giorno ottimo per: chi ha un impiego di alto livello e vuole migliorare, chi deve convincere un cliente e per tutto quello che riguarda il denaro.

Lavoro magico: oggi si possono fare (se la fase lunare lo consente) rituali per attirare denaro e per accrescere il proprio potere personale.

C'era una volta: in Mesopotamia in data mobile tra la metà di marzo e l'inizio di aprile, nel primo giorno in cui era visibile la Luna Nuova più vicina all'Equinozio cominciava l'anno col mese di *Nisanu*, in cui si onorava il dio supremo Marduk e la primavera che tornava a far fiorire la vegetazione. La festa, detta dell'*Akitu* dal tempio in cui si celebrava, durava dodici giorni ed era la più grandiosa dell'anno, con canti, preghiere, sacrifici, banchetti luculliani e riti che prevedevano che le statue del dio fossero lavate, profumate, vestite, ingioiellate e portate in giro da un tempio all'altro. Era detta anche "Festa dei destini di Babilonia", perché il dio decideva quello che sarebbe successo durante l'anno.

Personaggi: il 30 marzo 1925 morì Rudolf Steiner, fondatore della Società Antroposofica.



Percorsi Spirituali

Rudolf Steiner e l'Antroposofia

Rudolf Steiner nacque il 27 febbraio 1861; appassionato di Goethe, ne tradusse e curò le opere. Nel 1902 conobbe la teosofa Annie Besant, amica della sua fidanzata, e divenne segretario della Società Teosofica. Nel 1913 lasciò la carica per protesta; convinto che molti principi teosofici fossero giusti, ma non accettando la svolta troppo orientaleggiante della Società, decise di fondare una "Società Antroposofica", che contrapponesse la saggezza umana a quella divina. Infatti per vivere una vita sana e ricca di soddisfazioni l'uomo (degenerazione di un essere di stirpe divina a cui si doveva impedire di regredire ancor di più) aveva *«bisogno di conoscere e di coltivare la propria essenza sovrasensibile e l'essenza sovrasensibile del mondo*

esterno». Dato che la scienza non era in grado di farlo, ecco l'Antroposofia, che cercava di raggiungere questo risultato «incoraggiando ricerche serie e autenticamente dirette verso il sovrasensibile e mantenendo l'influenza che queste ricerche esercitano sulla condotta della vita umana».

Su suo speciale progetto fece costruire una sede per gli Antroposofi e a Dornach, vicino a Basilea, sorse il *Goetheanum*, così chiamato in omaggio al suo autore prediletto: una specie di università alternativa interamente costruita in legno a incastro, senza chiodi. Nel 1922 l'edificio fu incendiato da un gruppo di fanatici, ma Steiner ne iniziò subito la ricostruzione, questa volta usando il più solido cemento armato; dopo la sua morte fu ultimato ed esiste ancora oggi come centro di ricerche, teatro e biblioteca, e viene citato nei libri di architettura per la sua originalissima struttura e per la sua perfetta integrazione con il paesaggio circostante. Delle teorie steineriane, illustrate in un'impressionante serie di testi che spaziano per tutto lo scibile umano, restano soprattutto quelle pedagogiche, che vanno dalla rieducazione dei portatori di handicap alle scuole Waldorf, istituti di grande successo diffusi in tutto il mondo. La fede di Steiner che l'omeopatia fosse la medicina del futuro ha fatto nascere una casa farmaceutica, la Wellede, che produce medicinali e prodotti per l'igiene. Tra le ricerche condotte dalla Società ci sono anche quelle sull'agricoltura biodinamica, che non usa prodotti chimici nelle coltivazioni; e la danza euritmica, mescolanza di mimo, canto e danza, usata per equilibrare fisico e mente. Il sito è www.rudolfsteiner.it



31 Marzo

Spirito del giorno: Hahaiah, che rivela misteri nascosti, spesso mandando sogni profetici o chiarificatori. Rende saggi e discreti, inoltre attira l'aiuto nei momenti critici. Si invoca tra le 3,40 e le 4.

Pianta corrispondente: violetta. Dà pazienza, saggezza, controlla l'ansia e la paura del futuro. Usatene l'essenza sulla pelle o sul fazzoletto.

Giorno ottimo per: chi deve organizzare un incontro, di qualunque tipo, da concretizzarsi entro la serata, e per chi viaggia.

Lavoro magico: oggi si possono fare (se la fase lunare lo consente) rituali di veggenza e per dare una svolta positiva alla propria vita.

C'era una volta: a Roma si onorava la Luna nel suo tempio sull'A-

ventino. Venivano fatti sacrifici anche nell'altro suo tempio sul Palatino, dedicato alla dea come *Noctiluca*, cioè luce della notte: per questo il tempio era sempre illuminato.

Curiosità: la fase lunare sotto cui si nasce, secondo la tradizione magica, influenza il carattere. Chi nasce in Luna Nuova e Crescente è estroverso, attivo, ricettivo, concreto e realista, non eccessivamente sensibile, sicuro di sé, con forte volontà. Chi nasce in Luna Calante è un introverso, che vive interiormente le esperienze della vita e le emozioni; sensibilissimo, attaccato al passato e sognatore, ha grande senso della collettività e forte spirito indagatore. La nascita in Luna Piena porta dinamismo, vitalità, fiducia in se stessi, ma anche discussioni, problemi familiari, atteggiamento aggressivo, instabilità nel lavoro con tendenza a cambiarlo.